

Raccolta dati trasporto ferroviario 2026

Nota metodologica

Premessa

Dal 2014 l’Autorità di Regolazione dei Trasporti è membro dell’*Independent Regulators’ Group (IRG)-Rail*, un’associazione che raggruppa i Regolatori indipendenti europei del settore ferroviario. In tale veste, l’Autorità è impegnata annualmente nella raccolta e nell’elaborazione dei dati che vengono inseriti nel Rapporto annuale redatto a cura del gruppo *Market Monitoring*. Tale rapporto fornisce una panoramica dell’infrastruttura ferroviaria e dei servizi di trasporto ferroviario nei Paesi partecipanti e l’evoluzione nel tempo delle caratteristiche strutturali delle reti ferroviarie e dei dati di produzione del settore. Il rapporto mira ad accrescere la conoscenza dei membri di IRG-Rail e di altre parti interessate sul comparto ferroviario europeo, evidenziandone le caratteristiche comuni e le differenze tra i mercati nazionali. Esso si concentra su cinque aree principali:

- La struttura della rete e del mercato.
- Caratteristiche dell’infrastruttura e suo utilizzo.
- Il mercato del trasporto ferroviario passeggeri.
- Il mercato del trasporto ferroviario di merci.
- Il mercato degli impianti di servizio.

Ogni relazione annuale propone inoltre un focus su un tema specifico.

La rilevazione è indirizzata a tutte le imprese attive nel comparto; per quanto concerne l’Italia, i dati vengono forniti da tutte le imprese operanti nel settore ferroviario durante gli anni di riferimento. Sono incluse tutte le imprese che gestiscono un’infrastruttura ferroviaria o che forniscono servizi di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera. L’elenco delle imprese è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da ANSFISA e da Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI), società del gruppo Ferrovie dello Stato; sono comprese le ex-ferrovie in concessione, incluse le reti isolate, e a gestione governativa e le imprese in possesso di licenza e del certificato di sicurezza che abbiano stipulato con RFI un contratto di accesso alla rete nazionale per la prestazione del servizio di trasporto; sono altresì incluse le imprese che forniscono servizi di trasporto sulla base della licenza e certificato di sicurezza di altra impresa.

La fornitura dei dati richiesti da parte delle imprese avviene tramite il Sistema di Monitoraggio Trasporti (SiMoT), messo a disposizione dall’Autorità; lo stesso prevede la compilazione *on line* di apposite maschere in formato elettronico o alternativamente il caricamento di un file in formato XML messo a disposizione dal sistema¹.

¹ per questa modalità è necessario consultare il manuale specifico disponibile sul sito

Ufficio Monitoraggio mercati, validazione modelli di regolazione, raccolta ed elaborazione dati

Viene richiesto l’inserimento dei dati riferiti al 2025 ed è consentita la eventuale revisione e/o integrazione dei dati riferiti alle annualità dal 2020 al 2024, già trasmessi e consultabili in piattaforma SIMOT; ciò consente alle imprese di effettuare un controllo di coerenza del dato tra le annualità (eventuali eccessive variazioni possono essere monitorate).

I dati dovranno essere trasmessi attraverso il portale dei servizi on-line, le cui istruzioni per l’accesso sono riportate sul sito www.autorita-trasporti.it, alla sezione “servizi on line/Monitoraggi on-line”, alla voce “Rilevazione dati trasporto ferroviario 2026”.

Sono previsti una serie di controlli sia contestuali all’inserimento dei dati (di formato e di coerenza) che successivi per garantire la coerenza con le serie storiche. Saranno attivate specifiche azioni di successivo contatto (via mail o telefoniche) mirate alla risoluzione delle incoerenze riscontrate. Tutti i dati, opportunamente controllati e validati, potranno essere utilizzati in forma aggregata ed anonima per analisi e studi dell’Autorità da pubblicare sul sito istituzionale.

Abbreviazioni:

ART: Autorità di Regolazione dei Trasporti

CdS: Contratti di Servizio

EA: Ente Affidante

ERMETS: European Rail Traffic Management System

ETCS: European Train Control System

IA: Impresa Affidataria

IF: Impresa Ferroviaria

GI: Gestore Infrastruttura

OSP: Obblighi di Servizio Pubblico

TAC: Track Access Charges

TEN-T: Trans-European Transport Network

TEU: Twenty Equivalent Unit

Struttura della rilevazione:

La rilevazione è suddivisa in quattro schemi:

- Rilevazione trasporto ferroviario IF (rete nazionale o interconnessa)
- Rilevazione trasporto ferroviario IF (rete isolata)
- Rilevazione trasporto ferroviario GI (rete nazionale o interconnessa)
- Rilevazione trasporto ferroviario GI (rete isolata)

Una volta effettuato l'accesso, per facilitare la compilazione, ogni impresa visualizza solamente i moduli relativi agli schemi da compilare secondo la propria attività; nel caso in cui si riscontri inesattezza nell'abbinamento è necessario riferirsi al supporto informatico ict@autorita-trasporti.it.

Si riportano in Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4 l'elenco degli schemi da compilare con l'ordine con cui appaiono sul SiMoT.

Tabella 1: elenco moduli da compilare da parte delle IF che effettuano servizi su rete nazionale o interconnessa

Mod. A.1 - Offerta Traffico (rete nazionale/interconnessa)
Mod. B.1 - Domanda Traffico (rete nazionale/interconnessa)
Mod. C.1 - Dati di Dettaglio (rete nazionale/interconnessa)
Mod. D.1 - Accesso all'infrastruttura (rete nazionale/interconnessa)
Mod. E.1 - Ricavi e Fonti di Finanziamento (rete nazionale/interconnessa)
Mod. F.1- Terminali Intermodali (rete nazionale/interconnessa)
Mod. G.1 - Referente e Ulteriori Informazioni (rete nazionale/interconnessa)

Tabella 2: elenco moduli da compilare da parte delle IF che effettuano servizi su rete isolata

Mod. A.2 - Offerta Traffico (rete isolata)
Mod. B.2 - Domanda Traffico (rete isolata)
Mod. C.2 - Dati di Dettaglio (rete isolata)
Mod. D.2 - Accesso all'infrastruttura (rete isolata)
Mod. E.2 - Ricavi e Fonti di Finanziamento (rete isolata)
Mod. F.2- Terminali Intermodali (rete isolata)
Mod. G.2 - Referente e Ulteriori Informazioni (isolata)

Tabella 3: elenco moduli da compilare da parte dei GI di rete nazionale o interconnessa

Mod. H.1 - Dati Gestori Infrastrutture (rete nazionale/interconnessa)
Mod. G.1 - Dati referente e Ulteriori Informazioni (rete nazionale/interconnessa)

Tabella 4: elenco moduli da compilare da parte dei GI di rete isolata

Mod. H.2 - Dati Gestori Infrastrutture (rete isolata)
Mod. G.2 - Dati referente e Ulteriori Informazioni (rete isolata)

Regole di compilazione generale:

1. I campi devono essere tutti compilati, **con dati riferiti all'unità (senza virgola o altra punteggiatura)**. Se non disponibili direttamente, l'impresa dovrà fornire una stima secondo criteri aziendali, specificandoli nel campo "annotazioni".
2. Nel caso in cui un'impresa presti servizio sia su reti isolate che su reti interconnesse, dovrà compilare separatamente i questionari previsti. Analogamente se un GI gestisce sia reti interconnesse che isolate dovrà indicare i dati separatamente utilizzando le due sezioni previste.
3. La sezione "offerta di traffico" è suddivisa in due ambiti, nazionale ed internazionale. Le sezioni di dettaglio dell'ambito nazionale devono essere riferite al traffico nazionale mentre quelle riferite all'ambito internazionale dovranno essere riferite al traffico internazionale (per la quota parte svolta all'interno dei confini nazionali), in accordo con quanto definito in questa nota metodologica. In nessun caso si deve duplicare il dato nelle due sezioni.
4. I dati di traffico relativi all'offerta devono essere conteggiati solo se riferiti all'effettivo trasporto (passeggeri/merci) e quindi escludendo gli invii a vuoto e/o tecnici, che saranno indicati nella voce "altro traffico".
5. La sezione "domanda di traffico" è suddivisa in due ambiti, nazionale ed internazionale. Le sezioni di dettaglio dell'ambito nazionale devono essere riferite al traffico nazionale mentre quelle riferite all'ambito internazionale dovranno essere riferite al traffico internazionale (per la quota parte svolta all'interno dei confini nazionali), in accordo con quanto definito in questa nota metodologica.
6. La somma dei "di cui" non necessariamente è uguale al totale.
7. Le sezioni "domanda di traffico" ed "offerta di traffico" comprendono dati riferiti a "Contratti di Servizio Regionali" e "Lunga percorrenza" i quali sono riferibili a OSP e pertanto le IF sono anche IA. Qualora le IF effettuino servizi non riferibili a OSP, i dati devono trovare collocazione nella parte riferita ai servizi "Open access" che comprende tutto il traffico non contrattualizzato con un EA. Lo stesso principio deve essere applicato al traffico internazionale ed ai treni notte, che se non soggetti ad OSP, devono essere contabilizzati anche in "open access".
8. Nella compilazione della parte sui terminali intermodali è necessario inserire l'elenco dei terminali identificati da un numero progressivo. Ad esempio: 1) Interporto Padova; 2) Melzo-Vignate; 3) Vado Ligure.
9. Nel caso di richiesta dati per tratta tra città, devono essere prese in considerazione tutte le stazioni appartenenti a ciascuna delle città in argomento. In caso un treno faccia servizio passeggeri su più stazioni di una stessa città, occorre riportare: per i treni km, quello relativo alle stazioni più distanti tra di loro; per i passeggeri km, quello relativo a tutti i passeggeri che hanno viaggiato con biglietto O-D da/verso una stazione di ciascuna città; per il totale ricavi, il dato relativo alla vendita dei biglietti per i passeggeri interessati.

Ufficio Monitoraggio mercati, validazione modelli di regolazione, raccolta ed elaborazione dati

10. I dati di dettaglio per linea sono da intendersi riferiti al transito andata e ritorno per tutti i servizi (OSP e open access), con passeggeri che iniziano o terminano la percorrenza in una delle due città indicate. Ad esempio, sulla “Torino Milano”, devono essere considerati utili alla rilevazione i passeggeri e riferiti alla tratta in argomento:
 - a) in partenza da Torino, indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Milano)
 - b) in partenza da una stazione intermedia indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Torino e/o Milano)
 - c) in partenza da Milano, indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Torino).
11. I dati di dettaglio per linea sono da intendersi riferiti al transito andata e ritorno solo per i servizi open access, con passeggeri che iniziano e terminano la percorrenza nelle due città indicate. Ad esempio, sulla “Milano Roma”, devono essere considerati utili alla rilevazione i passeggeri riferiti alla tratta in argomento:
 - a) in partenza da Milano in arrivo a Roma;
 - b) in partenza da Roma in arrivo a Milano.
11. Le direttrici principali devono comprendere due città appartenenti allo stato italiano. Nel caso di traffico internazionale si considererà la stazione di confine.
12. Inserire le tonnellate km totali.

Glossario:

Abbonamento: titolo di viaggio con durata temporale non inferiore ad una settimana. I dati di dettaglio degli abbonati sono una specificazione dei dati generali sui passeggeri.

Accesso all'infrastruttura: si intende rilevare l'ammontare del pedaggio (TAC) per l'utilizzo della infrastruttura ferroviaria (MAP), con dettaglio di quanto corrisposto dall'impresa ferroviaria e quanto ottenuto a titolo di contributo pubblico. L'impresa ferroviaria dovrà riportare, col principio di cassa, quanto pagato a titolo di TAC e quanto incassato a titolo di sussidio pubblico, senza effettuare compensazioni. Il gestore dell'infrastruttura, oltre al TAC previsto, dovrà riportare quanto ricavato dalle imprese ferroviarie e quanto da contributi pubblici. I costi diretti riferiti al pedaggio (TAC) si intendono quelli direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario, come previsto dal Regolamento UE 2015/909.

Alta Velocità: le definizioni di "servizi da alta velocità" e "linea ad alta velocità" sono quelle riportate nel Regolamento 2015/1100/EC. Servizi ad alta velocità sono servizi ferroviari passeggeri prestati con l'impiego di materiale rotabile per l'alta velocità, compresi i treni ad assetto variabile, che si spostano a velocità non inferiore a 200 km/h per almeno una parte del servizio; l'impiego di impianti per l'alta velocità non è un requisito indispensabile; linea ad alta velocità è una linea appositamente costruita per consentire nei propri segmenti principali che il traffico viaggi a velocità in genere non inferiore a 250 km/h, ma anche superiore; può comprendere segmenti di raccordo nei quali la velocità è ridotta in considerazione delle condizioni locali.

Altro traffico: il traffico ferroviario, diverso dal trasporto passeggeri o merci, per il quale viene corrisposto un pedaggio per l'uso dell'infrastruttura. A titolo di esempio (non esaustivo) si riporta gli invii a vuoto e le locomotive isolate.

Compensazione: Benefici finanziari concessi, durante il periodo di riferimento, direttamente o indirettamente da un'autorità competente mediante fondi pubblici per la gestione di servizi ferroviari nell'ambito di servizi OSP.

Contratto di servizio regionale: strumento che regola i rapporti tra Autorità locale ed impresa incaricata di prestare il servizio di trasporto pubblico (ferroviario nel questionario).

Contratto di servizio lunga percorrenza: strumento che regola i rapporti tra Stato ed impresa incaricata di prestare il servizio di trasporto pubblico (ferroviario nel questionario).

Contributi pubblici: sono finalizzati a sostenere una impresa (GI o IF), concedendogli un vantaggio economico diretto o indiretto attraverso l'erogazione di incentivi o benefici che hanno l'effetto di comportare sgravi fiscali, risparmi o l'acquisizione di risorse.

Corridoi TEN-T: La rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) è una rete pianificata di strade, ferrovie, aeroporti e infrastrutture idriche dell'Unione europea, definita dal Regolamento UE 1315/2013. L'Italia viene

Ufficio Monitoraggio mercati, validazione modelli di regolazione, raccolta ed elaborazione dati

interessata dai seguenti corridoi: Corridoio Baltico-Adriatico, Corridoio Mediterraneo, Corridoio Reno-Alpi, Corridoio Scandinavia-Mediterraneo.

Impresa ferroviaria: qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizi di trasporto di merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera.

Merci pericolose: segue la definizione del Regolamento per il trasporto internazionale delle merci pericolose (RID).

Numero passeggeri: numero di viaggi effettuati dai passeggeri ferroviari, in cui ogni viaggio è definito come il movimento da un luogo di origine ad un luogo di destinazione, con o senza trasferimenti da un veicolo ferroviario all'altro.

Open Access: sono i servizi ferroviari non sussidiati, per i quali è ammessa la competizione. Sono servizi ferroviari diversi da quelli con OSP.

Passeggero ferroviario: la persona, escluso il personale ferroviario in servizio, che compie un viaggio servendosi di un veicolo ferroviario. Non devono essere considerati i viaggiatori che compiono un viaggio esclusivamente su navi traghetto o su autobus gestiti da una IF.

Passeggeri-km: unità di misura della domanda di trasporto. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei passeggeri trasportati per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale.

Peso: quantità di merci in tonnellate (1.000 chilogrammi). Il peso da prendere in considerazione include, oltre al peso delle merci trasportate, il peso dell'imballaggio e la tara dei contenitori, delle casse mobili, dei pallet nonché dei veicoli stradali trasportati per ferrovia nel corso di operazioni combinate di trasporto. Qualora le merci siano trasportate utilizzando i servizi di diverse imprese ferroviarie, il peso delle merci va conteggiato, se possibile, una sola volta.

Posto: posto a sedere presente su un treno circolato.

Posti-km: la grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei posti disponibili per le relative percorrenze.

Premium: servizi caratterizzati da maggiore valore aggiunto caratterizzato da un'offerta di maggior qualità in termini di frequenza e velocità commerciale (Delibera ART 96/2015).

Rete isolata: è la rete ferroviaria isolata dal punto di vista funzionale dal resto del sistema ferroviario. L'elenco è inserito nel Decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 17/01/2024.

Rete nazionale: è la rete ferroviaria attualmente in concessione a RFI.

Ufficio Monitoraggio mercati, validazione modelli di regolazione, raccolta ed elaborazione dati

Rete interconnessa: è la rete ferroviaria collegata funzionalmente a quella nazionale. L'elenco è inserito nel Decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 17/01/2024.

Rete saturata: elemento dell'infrastruttura dove, anche dopo il coordinamento delle diverse richieste di capacità, non è possibile soddisfare pienamente la domanda, anche se solo in determinati periodi.

Ricavi per IF: si riferisce al totale dei corrispettivi incassati dalla prestazione dei servizi di trasporto ferroviario nel periodo di riferimento; sono esclusi gli altri ricavi quali ricavi da ristorazione, servizi di stazione e servizi di bordo.

Ricavi per GI: si riferisce alle entrate per il TAC di accesso alla linea per il MAP, specificato all'articolo 13, paragrafo 1, della direttiva 2012/34/UE, esclusa la corrente di trazione.

Sussidi pubblici: fondi trasferiti dalle amministrazioni pubbliche a GI o alle IF, diversi dalle compensazioni per OSP, al fine di ottenere il recupero integrale dei costi sostenuti. Non devono essere incluse le sovvenzioni per il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture.

Terminal Intermodale Merci: viene definito dal Regolamento 2015/1100/EC. Luogo attrezzato per il trasbordo e il deposito di unità di trasporto intermodale; una parte del trasporto deve essere effettuato tramite ferrovia.

TEU: unità di misura dei container, utilizzati nel trasporto intermodale, equivalente a 20 piedi (6,10 m.).

Tonnellate-km: unità di misura di trasporto merci. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero delle tonnellate trasportate per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.

Trasporto ferroviario di merci: movimentazione di merci dal punto di carico al punto di scarico a mezzo ferrovia.

Trasporto ferroviario di passeggeri: trasporto di passeggeri utilizzando veicoli ferroviari dal punto d'imbarco al punto di sbarco. È escluso il trasporto di passeggeri con metropolitana, tram e/o metropolitana leggera.

Traffico internazionale: servizi di trasporto relativi al traffico ferroviario dove il treno oltrepassa il confine di Stato almeno una volta (Direttiva 2012/34/EC). Dovrà essere riportato il dato esclusivamente riferito al percorso rappresentato da un qualsiasi punto di origine nazionale sino al confine di stato, o viceversa. In nessun caso dovrà essere riportato traffico operato in altri stati.

Traffico Intermodale merci: traffico da o verso un terminal intermodale.

Traffico nazionale: trasporto ferroviario tra due luoghi (un luogo di carico/salita e un luogo di scarico/discesa) ubicati nel paese dichiarante, a prescindere dal paese in cui il veicolo ferroviario è immatricolato. Può comprendere il transito attraverso un altro paese.

Ufficio Monitoraggio mercati, validazione modelli di regolazione, raccolta ed elaborazione dati

Treno: uno o più veicoli ferroviari trainati da una o più locomotive o automotrici, oppure una automotrice che viaggia sola, identificati da un numero specifico o da una designazione specifica, che viaggiano da un punto d'origine fisso ad un punto di destinazione fisso. Una locomotiva che viaggia sola non è considerata un treno.

Treno-km: unità di misura dell'offerta di trasporto ferroviario che rappresenta lo spostamento di un treno su un percorso di un chilometro. Se disponibile viene utilizzata la distanza effettivamente percorsa; in caso contrario, si utilizza la distanza di rete standard tra il punto d'origine e il punto di destinazione. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del Paese dichiarante.

Treni notte: sono treni in servizio notturno a lunga percorrenza dotati anche di carrozze di carrozze allestite per il pernottamento.

Velocità media commerciale: rapporto tra la distanza percorsa ed il tempo impiegato per percorrerla. Deve essere incluso il tempo di fermata intermedia.

Veicolo ferroviario: veicolo che transita esclusivamente su rotaie, che dispone di forza motrice propria (locomotiva) oppure è trainato da un altro veicolo (vetture, rimorchi, carrozze e carri).

Testi di riferimento

- (1) Directive 2012/34/EU of the European Parliament and of the Council of 21 November 2012
- (2) Commission Implementing Regulation (EU) 2015/1100 of 7 July 2015
- (3) Regulation (EU) 2018/643 of the European Parliament and of the Council of 18 April 2018